

**CARTA DEI SERVIZI**  
 della Comunità Exodus Casa di Cristiano  
 JESI (AN)

**ENTE: FONDAZIONE EXODUS ONLUS**

**Presentazione**

La Sede della Fondazione Exodus denominata Casa Cristiano è situata a Jesi in provincia di Ancona. Il Progetto di Casa Cristiano è una esperienza di "Comunità" rivolta prevalentemente a ragazzi fra i 18 ed i 25 anni che si propone di offrire un'occasione di crescita e di revisione del proprio progetto di vita compatibile con le modalità di lettura di se stessi, dei rapporti, della realtà di un gruppo di giovani, una nuova idea di comunità con spazi e strutture alternativi al normale "assetto comunitario", in cui sia agevolato un percorso educativo e terapeutico, finalizzato all'acquisizione di strumenti utili al percorso di crescita di ogni singolo individuo, volti alla realizzazione di una progettualità futura.

Casa Cristiano collabora attivamente con molte realtà del territorio (DDP Area Vasta 2, Centro Ascolto, Associazioni Sportive, Oratori, Scuole, Cooperative, e altre agenzie educative) al fine di attivare percorsi che possano permettere agli ospiti di sperimentarsi in contesti quanto più possibile integrati e funzionali alla loro crescita. Attenzione particolare è rivolta alla prevenzione con l'attivazione di progetti rivolti prevalentemente ai giovani del territorio e alle famiglie. Vari fenomeni nuovi fondano questo progetto rinnovato: • la mutata realtà dei giovani coinvolti • la massificazione dell'uso di cocaina e nuove droghe • la modalità diffusa della poliassunzione • la quasi totale assenza di risposte mirate • il problematico contesto socio-educativo dei giovani.

**Informazioni Generali della Struttura**

|                           |   |
|---------------------------|---|
| Denominazione             | Fondazione Exodus onlus "Casa Cristiano"  |
| Indirizzo Sede Operativa  | Via Ripabianca N.1 60035 Jesi An<br>Tel. 3494051572 – 3472897803 – 073160511<br>e- mail <a href="mailto:iesi@exodus.it">iesi@exodus.it</a>  |
| Indirizzo Sede Legale     | Viale Marotta 18/20 20134 Milano<br>Tel. 02210151 Fax 0221015328 e – mail <a href="mailto:exodus@exodus.it">exodus@exodus.it</a><br>Sito Web <a href="http://www.exodus.it">www.exodus.it</a> |
| Tipologia                 | Comunità Residenziale Terapeutica N. 18 posti   |
| Iscrizione Albo Regionale | La Sede è iscritta al nuovo <b>Albo degli "Enti Ausiliari"</b> della Regione Marche n. 24 Settore A – Settore Sanitario- con (Decreto Dirigente Serv. Sanità n. 17 del 14/02/2001).           |
| Autorizzazione            | La Sede è stata Autorizzata dal Comune di Jesi in data 26/11/2012 con atto N.12/2012  |
| Accreditamento            | La Sede è Stata Accreditata come Comunità Terapeutica con Decreto Regione Marche n. 55/ACR del 09/02/2016   |
| Convenzione               | La sede è Convenzionata Con ASUR Marche con delibera del Direttore Generale N.676 del 09/11/2016  |

**FONDAZIONE EXODUS ONLUS**

Sede Legale 20134 Milano – Viale Marotta 18/20 – Tel. 02. 21 01 51 – Fax 02. 21 01 53 28  
 P.Iva 12066380150 – C.F. 97181590155  
[www.exodus.it](http://www.exodus.it)

## **Tipologia e modalità di accesso**

### **Criteri di inclusione**

Il programma è rivolto, prevalentemente, a giovani 18/25 anni con problemi relativi alle "Dipendenze" che si ritrovano in una condizione marginale rispetto al gruppo dei pari, e sono alla ricerca di una propria identità e dell'acquisizione del "diritto di piena cittadinanza" nella compagine sociale. Giovani tossicodipendenti in trattamento presso i servizi pubblici (STDP, ASUR, Ospedali), poli assuntori con particolare attenzione alle nuove sostanze. Giovani che hanno commesso reati sottoposti all'Istituto della Messa alla Prova (U.E.P.E). Consumatori segnalati dalle varie Agenzie Educative e Sociali (centri d'ascolto, scuola, associazioni, parrocchie, case-alloggio, case famiglia, comunità residenziali, diurne ecc..)

### **Criteri di esclusione**

Sono esclusi i minorenni i soggetti con grave diagnosi psichiatrica antecedente e/o condizioni di salute ritenute incompatibili con la vita comunitaria. Nel caso di dubbio iniziale o in itinere è utile un approfondimento diagnostico prima dell'avvio o della prosecuzione del programma, effettuato congiuntamente tra il personale del programma e dei servizi invianti.

### **Le caratteristiche generali del programma sono le seguenti:**

Accoglienza di tossicodipendenti che ne fanno richiesta (*fatte salve le condizioni sopra specificate*) previa valutazione medico diagnostica. Approccio terapeutico/educativo svolto attraverso un lavoro in equipe multidisciplinare (colloqui individuali, gruppi educativi/terapeutici, somministrazione di interviste e test psico/diagnostici) in un contesto di attività occupazionali, laboratori formativi e attività sportive, ricreative e culturali nel rispetto e nella condivisione dello stile di vita comunitario e delle sue regole. Coinvolgimento delle famiglie, ove possibile, nel programma terapeutico. Lavoro in rete con il servizio pubblico preposto, le associazioni e le istituzioni del territorio.

## **L'iter di ammissione presso Casa Cristiano**

### **Fase preliminare:**

L'ingresso al trattamento nella sede operativa avviene normalmente sulla base della richiesta effettuata dall'unità sanitaria locale di residenza del soggetto, in attuazione il programma terapeutico elaborato competenti STDP.

Nel caso in cui il soggetto tossicodipendente si rivolge direttamente alla sede operativa, il responsabile del centro ascolto effettua i primi contatti e provvede immediatamente a mettersi in contatto con l'STDP del luogo di residenza del soggetto, fornendo i dati in suo possesso ed i primi indirizzi valutativi, contestualmente viene fissato un primo appuntamento al paziente presso il proprio STDP per avviare la valutazione diagnostica integrata nelle componenti medico-psico-sociali, si procede quindi congiuntamente nella sua conoscenza e nell'approfondimento dei suoi bisogni al fine di concordare un progetto riabilitativo. Alla luce di primi dati raccolti e di altri dati eventualmente già in possesso dell'STDP viene elaborata la modalità di accompagnamento del tossicodipendente durante il periodo ritenuto necessario al completamento dell'iter diagnostico.

**FONDAZIONE EXODUS ONLUS**

Sede Legale 20134 Milano – Viale Marotta 18/20 – Tel. 02. 21 01 51 – Fax 02. 21 01 53 28

P.Iva 12066380150 – C.F. 97181590155

[www.exodus.it](http://www.exodus.it)

Viene inoltre consegnata la lista dei documenti necessari per un eventuale inserimento e compilata la modulistica prevista per la fase di ingresso. Per garantire un'esauriva informazione viene consegnata una copia del progetto terapeutico della metodologia del regolamento interno. Sempre durante questi incontri preliminari vengono fornite all'utente tutte le informazioni e le metodologie utili alla riduzione dei rischi fisici psichici per la salute impliciti nel comportamento di abuso e dipendenza, adoperandosi per tutelare e migliorare la qualità di vita del soggetto anche indipendentemente dal raggiungimento di uno stato di completa astensione dell'uso di sostanze. L'inserimento avviene solo nel momento in cui è stata conclusa la prima fase di valutazione che è completata ed effettuata nel più breve tempo possibile (*in tempistica inferiore 30 giorni*). Nel momento decisionale viene valutata la capacità di rispondere alle esigenze del soggetto, tenendo conto delle sue caratteristiche e di quelle della comunità. Ciò perché l'obiettivo prioritario non è quello di adeguare le persone a trattamento ma di personalizzare quest'ultimo alle individualità del singolo utente.

Prima dell'ingresso in comunità si stabiliscono inoltre gli accordi amministrativi con l'interessato gli enti pubblici e la famiglia. Detti accordi devono essere sottoscritti da ambo le parti.

Antecedentemente alla data dell'ingresso gli utenti vengono informati sugli obiettivi generali del proprio progetto sui metodi adottati e sulle regole di cui si chiede rispetto.

Si specifica che tutte le informazioni raccolte durante i colloqui preliminari ed in seguito sono tutelate come previsto dal D.lgs 196/2003.

L'inserimento di un nuovo utente avviene preferibilmente nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, ma in alcune situazioni urgenti o particolari l'inserimento può avvenire nelle giornate di sabato o domenica. Il Responsabile di Comunità, o chi ne fa le veci, concorda con i servizi invianti e con l'utente il giorno e la modalità d'ingresso.

## **Il Personale**

La comunità Terapeutica Fondazione Exodus Casa Cristiano si configura come "Comunità Terapeutico Riabilitativa". Posti accreditati n. 18

Il personale dell'equipe multidisciplinare è composto da:

- 1 Responsabile di Comunità
- 1 Psicologo-Psicoterapeuta
- 5 Educatori.
- 1 Supervisore dell'equipe.

L'equipe è inoltre supportata da alcuni volontari. Il personale in servizio presso la comunità è dotato di un cartellino di riconoscimento esposto e visibile. Il Responsabile della Comunità, oltre alle varie funzioni e mansioni previste dal proprio ruolo all'interno della Struttura, è referente sanitario, della custodia delle Cartelle Personali e dei rapporti con gli uffici di Protezione Giuridica e dei Servizi Sociali.

## **Miglioramento della Qualità**

La Fondazione Exodus Casa Cristiano ha adottato un sistema interno per il miglioramento continuo dei servizi erogati attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti che avviene semestralmente attraverso una apposita scheda (**Questionario Soddisfazione Utenti**) e quando se ne riavvisa la necessità di una scheda (**QNV qui qualcosa non va**).

Queste modalità hanno lo scopo di monitorare la costante soddisfazione dell'utente, del servizio inviante e degli operatori e permette attraverso una attenta analisi dei dati l'ottimizzazione e miglioramento del servizio offerto, la ricerca continua dell'efficienza ed efficacia della propria struttura organizzativa. I risultati dell'analisi dei dati viene condiviso con l'equipe e con gli utenti.

## **La Comunità Terapeutica di Casa Cristiano**

La comunità, attraverso la presenza costante di operatori, garantisce la massima dignità della persona, credendo fermamente che il suo scopo sia di educare senza l'utilizzo di alcuno strumento coercitivo. Le decisioni di natura educativa e gestionale spettano agli operatori: il Responsabile della comunità e gli operatori di riferimento predispongono e realizzano l'intervento educativo nel suo complesso, in sintonia con il progetto educativo definito con il soggetto e con il servizio inviante ed in sintonia con il modello educativo della comunità. In questo ambiente, fatto di relazioni libere e significative, non sono tollerati atteggiamenti di violenza o sopraffazione e non è consentito l'uso di sostanze stupefacenti, di alcool e di psicofarmaci se non prescritti dal medico competente. All'interno del percorso educativo viene dato grande spazio alla riflessione rispetto al craving, alla possibilità di riprendere l'uso di sostanze ed alla ricaduta, nell'ottica di esplicitare le difficoltà relative al problema della dipendenza da sostanze, senza negarlo o nascondere, ma al contrario facendolo divenire oggetto del lavoro terapeutico. Per la realizzazione del percorso in comunità terapeutica si prevedono un massimo di 18 mesi residenziali, ma è possibile concordare tempi diversi con l'STDP o altro servizio inviante. In qualsiasi momento il soggetto è libero di interrompere il programma terapeutico in corso. Un'eventuale richiesta di rientro in Comunità Terapeutica viene valutata, sempre in accordo con il Servizio inviante, dalla comunità o dal Servizio Accoglienza. La comunità terapeutica si riserva di interrompere il programma qualora non sussistano più le condizioni ritenute minime per proseguire un adeguato percorso riabilitativo, in relazione anche all'impegno sottoscritto dall'utente nel Contratto terapeutico all'ingresso in Struttura. Il trattamento residenziale in comunità terapeutica è una prestazione socio sanitaria prevista ed a completo carico del Servizio Sanitario, non comportando il pagamento di alcuna retta da parte dell'utente.

## **Il Regolamento della Comunità**

- E' vietato introdurre ed utilizzare sostanze stupefacenti ed alcool nella comunità, pena il possibile allontanamento dalla stessa.
- Pur riconoscendo e cercando di prevenire i danni alla salute derivanti dall'uso di tabacco, in comunità terapeutica è tollerato fumare, solamente però all'esterno o negli spazi consentiti.
- In comunità è richiesta a tutti una condotta civile e rispettosa nei confronti di persone ed ambienti. E' vietato adottare per questo comportamenti aggressivi, omertosi ed offensivi, sia verbali che fisici.
- La comunità predispone un'auto-somministrazione dei farmaci monitorata dall'operatore.
- Non è possibile prendere cibi fuori dagli orari dei pasti o preparare pasti individuali, se non su prescrizione medica, condivisa con l'equipe degli educatori.
- La preparazione ed il riordino della tavola ai pasti, così come il riordino e la pulizia della casa e degli spazi comuni vengono effettuati da tutto il gruppo utenti secondo l'organizzazione interna.
- Non sono consentiti prestiti di denaro fra membri del gruppo, né sono consentiti scommesse o giochi con poste in denaro.
- Non è possibile ospitare in comunità cani ed animali di proprietà degli utenti.
- Gli arredi, le attrezzature e gli strumenti presenti in comunità terapeutica sono a disposizione di tutti i membri del gruppo, che sono tenute ad utilizzarli con attenzione e responsabilità, senza arreo di danno intenzionale. Danno che in tal caso deve essere risarcito.
- L'aspetto generale della persona in comunità terapeutica deve essere curato, in relazione ad igiene personale.
- In comunità terapeutica non sono ammessi comportamenti a rischio di trasmissione di infezioni.
- Per quanto riguarda i figli minori degli ospiti, collocati al di fuori della Struttura, non sono previsti accompagnamenti e visite. E' possibile eventualmente concordare un solo accompagnamento a cadenza mensile, compatibile con l'organizzazione della comunità e concordato con il Responsabile ed i servizi inviati. Eventuali visite del minore al padre presso la comunità sono da concordare volta per volta con gli operatori dell'equipe ed i servizi di competenza.
- E' possibile in comunità l'ascolto di radio e cd, come la visione di dvd, in accordo però con gli operatori. Non è possibile invece utilizzare il cellulare personale in Struttura, se non su previa autorizzazione da parte dell'equipe.
- Non si possono portare in comunità gioielli ed oggetti preziosi. E' possibile portare ed utilizzare computer portatile o tablet personale, solo se autorizzati dal Responsabile della comunità.
- In caso di allontanamento o interruzione del programma, può avvenire un nuovo inserimento dell'utente stesso, previa valutazione del singolo caso da parte del Servizio Accoglienza e del Responsabile della Comunità.

## **Spese individuali e gestione sigarette**

### **La comunità terapeutica eroga gratuitamente:**

- sapone e shampoo
- spazzolino e dentifricio
- lamette e schiuma da barba
- carta e penna per gli utenti
- spese per uscite di gruppo ricreative e culturali
- biancheria intima per casi di necessità

### **Sono invece a carico dell'utente o della famiglia:**

- accessori per toilette (tranne quelli forniti dalla comunità e sopra esposti)
- spese per il tempo libero individuale
- consumazioni durante le uscite
- lettere e affrancature per corrispondenza;
- giornali o riviste personali (se approvate dallo staff)
- sigarette acquistate dal tabaccaio
- taglio dei capelli
- vestiario (quando necessario e in accordo con la comunità)
- visite mediche per il rinnovo della patente
- spese di viaggio per le uscite a casa
- spese sanitarie, farmaceutiche e dentistiche
- spese per avvocato

Gli utenti impossibilitati, per motivi economici, ad autosostenersi possono chiedere di valutare la propria situazione al Responsabile della Comunità terapeutica, che potrà decidere se provvedere o meno alla copertura di alcune spese personali normalmente non a carico della Comunità. Poiché il denaro inviato da parte di familiari o amici all'utente è personale, non è possibile intestare vaglia o assegni alla comunità o alla Fondazione Exodus. Il vaglia postale intestato all'utente sarà incassato dalla stessa ed il denaro verrà registrato su un apposito modulo. All'atto della dimissione tutto il denaro verrà riconsegnato all'utente, in quanto di sua proprietà.

L'utente può utilizzare il proprio conto personale per il pagamento per l'acquisto delle sigarette e per tutte le spese personali, incluse le uscite, senza un limite di spesa settimanale (sarà lo staff a supervisionare tali spese).

## La Settimana tipo

Si riporta di seguito la settimana tipo. Nelle giornate di sabato, domenica e festivi non vi sono attività in laboratorio, ma attività di cura della casa e della persona, uscite, attività di tempo libero.

| Ora            | Da lunedì al venerdì   | Ora            | Sabato   | Ora             | Domenica  |
|----------------|--|----------------|--|-----------------|---|
| 7:30<br>7:45   | Colazione  | 8:15           | Sveglia  | 8:45            | Sveglia   |
| 7:45<br>8:40   | Pulizia degli Ambienti   | 8:15<br>8:30   | Igiene Personale   | 8:45<br>9:00    | Igiene Personale                                |
| 8:40<br>12:40  | Attività lavorative/Attività<br>Terapeutiche                                     | 8:30<br>8:45   | Colazione  | 9:00<br>9:15    | Colazione                                       |
| 10:30<br>10:45 | Pausa  | 8:45<br>12:40  | Pulizie di Fino  | 9:15<br>9:45    | Pulizie Ambienti                                |
| 13:00<br>14:30 | Pranzo<br>Riassetto della Cucina e Sala<br>Pranzo Telegiornale Lettura<br>Riposo | 10:30<br>10:45 | Pausa  | 9:45<br>19:30   | Tempo Libero                                    |
| 14:30<br>18:00 | Attività lavorative/Attività<br>Terapeutiche                                     | 13:00<br>14:30 | Pranzo<br>Riassetto della Cucina e Sala<br>Pranzo Telegiornale Lettura<br>Riposo | 10:30<br>e16:30 | Pausa   |
| 16:30<br>16:45 | Pausa  | 14:30<br>16:00 | Attività Lavorative  | 13:00<br>13:30  | Pranzo<br>Riassetto della Cucina e Sala Pranzo  |
| 18:00<br>19:30 | Tempo libero e Igiene<br>Personale   | 16:00<br>19:30 | Pausa e Tempo Libero   | 19:00<br>20:30  | Cena<br>Riassetto della Cucina e Sala<br>Pranzo |
| 19:30<br>20:30 | Cena<br>Riassetto della Cucina e Sala<br>Pranzo                                  | 19:30<br>20:30 | Cena<br>Riassetto della Cucina e<br>Sala Pranzo                                  | 20:30<br>22:30  | Serata Organizzata                              |
| 20:30<br>22:30 | Serata Organizzata   | 20:30<br>23:00 | Serata Organizzata   | 22:30           | Riposo  |
| 22:30          | Riposo   | 23:00          | Riposo   |                 |   |

## Menù tipo

Viene stabilito settimanalmente dagli utenti con gli operatori un menù tipo, che sia equilibrato e vario da un punto di vista alimentare. Il menù raccoglie le esigenze alimentari eventualmente prescritte per gli utenti che ne hanno necessità terapeutiche e per gli utenti che esplicitano orientamenti alimentari dettati dalle loro religioni o per persone vegetariane.

Il menù varia ogni settimana e si articola sulle 4-5 settimane del mese corrente; viene esposto in bacheca perché sia a tutti visibile.

## **Diritti degli utenti**

- La Comunità Terapeutica garantisce ai componenti del gruppo le proprie scelte spirituali e religiose, nel rispetto della vita comunitaria.
- L'utente ha il diritto di essere curato nel rispetto della dignità umana, della propria etnia, del proprio orientamento sessuale e delle proprie convinzioni morali, politiche e religiose.
- L'utente ha diritto ad ottenere informazioni dettagliate e comprensibili relative alle prestazioni ed al progetto educativo /terapeutico individuale ed esprimere le proprie idee rispetto al servizio nel suo complesso.
- L'utente ha diritto di tenere i contatti con i propri famigliari (e con i propri figli se presenti), nei tempi e modalità previste dal regolamento, concordati nel colloquio di accoglienza, con i servizi inviati (e con i servizi sociali di competenza sul minore, se presenti) e comunque in accordo con l'equipe educativa.
- Per un periodo iniziale di ambientamento, non superiore a 45 giorni dall'ingresso in comunità, non sono previsti contatti con l'esterno, se non autorizzati dal Responsabile. Non è quindi possibile durante tale periodo telefonare, scrivere, inviare o ricevere e-mail senza il consenso del Responsabile (mentre è possibile ricevere corrispondenza). Dopo tale periodo l'utente ha però diritto a riprendere e mantenere contatti epistolari e telefonici, con le modalità previste dalla comunità.
- La corrispondenza postale (cartoline, lettere, telegrammi, raccomandate, pacchi, ecc.) ricevuta presso la comunità e indirizzata ad un'utente va subito consegnata alla stessa, fin dal primo giorno dell'ingresso in comunità. Tale corrispondenza non viene letta dall'operatore, se non dietro esplicito consenso dell'utente. La busta o il pacco vengono aperti dall'operatore soltanto alla presenza dell'utente con l'unico scopo di verificare che all'interno non vi siano sostanze o denaro.
- L'utente ha diritto in qualsiasi momento di interrompere il programma terapeutico in corso.

## **Obblighi degli utenti**

Ogni utente si impegna a:

- Rispettare il progetto individualizzato concordato e le norme contenute nel regolamento interno.
- Compartecipare alla cura ed al mantenimento dell'ambiente educativo secondo l'ottica del mutuo reciproco aiuto tra pari.
- Non introdurre sostanze stupefacenti e alcool, nonché esercitare atti di violenza sia fisica che verbale nella struttura nella quale è ospite; questi atteggiamenti potrebbero comportare l'allontanamento dalla comunità.

- Mostrare il contenuto di borse, abbigliamento o altro agli operatori presenti al fine di evitare l'introduzione di sostanze psicotrope o alcool.
- Sottoporsi ai test del controllo delle urine o della saliva, per verificare eventuali assunzioni di alcool o sostanze stupefacenti.
- Non allontanarsi dalla struttura senza previa autorizzazione o accordo con l'educatore presente. Nel caso in cui un'utente uscisse dalla struttura senza averlo concordato con gli educatori, il gesto può essere considerato come dimissione spontanea dal programma e quindi l'utente può essere allontanata dalla Comunità.
- Rispettare rigorosamente le norme di igiene personale e degli ambienti.
- Non usare linguaggi volgari e offensivi, insulti e bestemmie.
- Assumere solo i farmaci prescritti dal medico. Il rifiuto di assunzione di terapia prescritta dal medico di competenza può essere elemento di interruzione del programma da parte della comunità.

## **Relazioni con la famiglia e con l'esterno**

La comunità include nel proprio progetto educativo le interrelazioni che gli utenti devono avere con il sistema sociale esterno, prima fra tutte il rapporto con la famiglia. Questa può essere coinvolta, previo consenso dell'utente, nel percorso riabilitativo del soggetto, con la finalità di recuperare le relazioni ritenute significative attraverso comunicazioni periodiche ed incontri. Presso la comunità terapeutica di Casa Cristiano ai famigliari viene proposto un percorso in parallelo attraverso incontri di sostegno per i genitori ed i coniugi/compagne, da stabilire di volta in volta a seconda delle esigenze. Gli incontri condotti dalla Responsabile e dall'alternanza degli Educatori della Comunità terapeutica e dallo Psicologo, si pongono l'obiettivo di garantire uno spazio di riflessione entro il quale poter esprimere paure e speranze rispetto al percorso dei propri cari e divenire così risorsa educativa e terapeutica, per l'utente e per l'intero sistema familiare. La famiglia infatti, luogo privilegiato di relazioni spesso patologiche, diventa luogo di condivisione nonché fonte di informazioni, ricordi, emozioni e pensieri che, uniti al lavoro dell'ospite in Comunità, mettono in luce nodi problematici i quali se accettati ed affrontati possono portare a cambiamenti significativi per l'intero sistema familiare. I familiari, parenti ed amici possono essere informati circa il programma terapeutico riabilitativo dell'utente, previa autorizzazione scritta dello stesso ed hanno il diritto di avere contatti con il proprio caro nei tempi e modalità stabiliti dalla comunità.

## **Il Percorso Terapeutico-Riabilitativo**

Il Percorso Terapeutico Riabilitativo proposto presso la Comunità Fondazione Exodus Casa Cristiano è essenzialmente un Percorso individualizzato, ovvero stabilito sulle esigenze e risorse di ogni ospite, partendo da obiettivi personalizzati condivisi e stabiliti con l'utente. La durata di ogni percorso viene definita in relazione a quanto stabilito per ciascuno, anche se prevede in linea generale una permanenza minima che varia dai 18 ai 24 mesi. Quando l'utente viene accolto viene accompagnato ad un inserimento graduale nel contesto comunitario e nel gruppo dei pari, che permette allo stesso di valutare la propria scelta ed ipotizzare un percorso di riabilitazione, all'interno di un confronto con l'equipe multidisciplinare di riferimento. Il primo mese di permanenza in Struttura è quindi essenzialmente dedicato alla conoscenza reciproca ed ha come obiettivo un'osservazione/valutazione multidisciplinare. L'utente infatti partecipa alla vita

comunitaria quotidiana ed incontra sia il proprio case manager sia lo Psicologo in colloqui di conoscenza e presa in carico. Il percorso che in seguito si articola, del quale gli obiettivi individualizzati costituiscono la linea guida, propone diversi spazi terapeutici tra loro complementari che permettono la circolarità di vissuti ed esperienze presenti e passate:

- Spazio terapeutico-educativo, gestito dal case-manager e dall'equipe degli Educatori;
- Supporto psicologico individuale, i cui obiettivi e contenuti vengono condivisi all'interno dell'equipe multidisciplinare;
- Gruppi terapeutico-riabilitativi, ovvero il Gruppo di Parola, il Gruppo di Psicoterapia, ai quali gli utenti possono accedere a seconda degli obiettivi e della fase del percorso riabilitativo individualizzato;
- Gruppi tematici condotti dagli Educatori e/o da professionisti esterni e riproposti ciclicamente.

Grande importanza all'interno del trattamento proposto nella Comunità di Casa Cristiano hanno quindi i Gruppi terapeutici, considerati luogo di condivisione e cambiamento:

- il Gruppo di Parola: in gruppo vengono trattati sia argomenti inerenti il "qui ed ora" della vita comunitaria, sia aspetti ed esperienze che riguardano il vissuto degli ospiti, favorendo così una rielaborazione della propria storia di vita. Vengono espresse e sperimentate le emozioni del quotidiano per poterle conoscere ed attribuire loro un significato. È condotto dal Responsabile e gli Educatori.
- il Gruppo di Psicoterapia: si costituisce come un luogo in cui elaborare e sperimentare nuovi comportamenti in un ambiente "protetto". La persona acquisisce quindi una nuova alternativa di comportamento da eventualmente utilizzare, non un modello fisso. Il gruppo è condotto da una Psicologo Psicoterapeuta.

Oltre a questi, in Comunità vengono proposti

Gruppi tematici che sono inerenti a problematiche specifiche della dipendenza (craving, ricaduta ecc.), all'affettività/emotività e non solo.

Durante il percorso che si sviluppa nel tempo e all'interno del quale vengono proposti diversi strumenti terapeutici, viene offerta l'opportunità agli ospiti di sperimentare anche un periodo di sgancio graduale dalla dimensione comunitaria, attraverso un'esperienza di semi autonomia. Vengono proposti infine agli utenti in fase avanzata di trattamento percorsi di scolarizzazione e di volontariato, in collaborazione con Istituti ed Enti del territorio, finalizzati al conseguimento di un titolo di studio o alla possibilità di vivere un'esperienza responsabilizzante ed in grado di fornire utili strumenti al reinserimento sociale e lavorativo.

Le prestazioni erogate durante il progetto terapeutico-riabilitativo dell'utente vengono rigorosamente tracciate e registrate all'interno del PROGRAMMA EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO. Tutto il contenuto della **Cartella Personale Utente** è vincolato al segreto professionale. All'interno della Cartella Personale Utente è presente il **P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)**, che viene mantenuto aggiornato dal case manager e dall'equipe multidisciplinare di riferimento. Vengono sempre indicati all'interno del PEI: l'ipotesi iniziale di progetto, gli obiettivi, la pianificazione delle

azioni, gli indicatori, la durata prevista, data inizio e data termine, data di utilizzo dei diversi strumenti e descrizione dello strumento utilizzato nell'intervento, termine previsto per lo strumento utilizzato, un diario che contiene in ordine cronologico ed in forma discorsiva, l'intervento multidisciplinare integrato.

Sulla base delle indicazioni contenute all'interno del PROGRAMMA EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO, è compito del Responsabile di Comunità coordinare e gestire, congiuntamente all'Equipe, le varie attività previste, e soprattutto i momenti di verifica, monitoraggio e controllo definiti. Le attività di controllo, monitoraggio e verifica sono dei momenti fondamentali per aiutare a capire l'effettivo perseguimento dei singoli obiettivi, per evidenziare eventuali carenze e lacune nel progetto e per valutare la reale opportunità dell'utente di passare ad un obiettivo successivo.

### Gli Strumenti di assistenza e monitoraggio

Nel corso del trattamento residenziale gli utenti sono accompagnati, stimolati e sostenuti da alcuni strumenti fondamentali. La diversità di questi strumenti consente ad ogni utente di avere la possibilità di trovare il modo più congeniale per il proprio progetto di cura.

Gli strumenti che seguono sono stati raggruppati nelle seguenti categorie:

| Strumenti educativi che caratterizzano la comunità   | Strumenti individuali  | Strumenti individuali soggetti a verifica (hanno una durata limitata nel tempo e vanno verificati alla scadenza)                           | Strumenti relativi al gruppo   |
|--|--|--|--|
| La relazione interpersonale<br>La condivisione<br>La gestione del tempo libero<br>Le regole<br>La gestione economica | Gestione della terapia<br>Intervista A.S.I.<br>Life Skills<br>Colloquio con l'educatore<br>Colloquio con lo psicologo<br><br>La valutazione nei diversi stadi<br>Spazi con i familiari<br>La vita di gruppo<br>La collaborazione con altri servizi<br>La cartella Personale il PEI | Obiettivi<br>Responsabilità<br>Uscita individuale<br>Stage<br>Percorsi per la semi-autonomia<br>Percorsi di scolarizzazione e volontariato | L'attività ergoterapica<br>Le uscite di gruppo<br>La riunione generale<br>Gruppo Psicoterapia<br>Gruppo di Parola<br>I gruppi a tema |

### Impiego degli utenti nelle attività ergoterapiche

L'attività manuale, intesa come strumento di formazione e assunzione di responsabilità, si svolge in un ambiente specifico all'interno della comunità per un massimo di 20 ore settimanali. L'obiettivo è quello di portare il soggetto ad accettare o recuperare la dimensione lavorativa, che ritroverà all'esterno. Gli utenti sono impiegati in diverse attività: preparare il pasto quotidiano, le pulizie della casa, la lavanderia, la cura degli spazi attorno alla comunità, l'ordine della dispensa ed altre piccole responsabilità. L'obiettivo di queste attività, è far sperimentare ogni utente rispetto alla propria assunzione di responsabilità; è per questo motivo che periodicamente c'è un cambio di responsabilità, con una verifica delle stesse. L'attività in laboratorio è uno strumento educativo e riabilitativo. Tale attività facilita inoltre la riscoperta e la crescita delle proprie abilità. Questa attività, che tiene conto delle caratteristiche dell'utenza, si svolge nel laboratorio adiacente alla comunità, compatibilmente con gli impegni educativi, formativi e sanitari che giustificano l'assenza da tale attività. E' possibile, in alcuni casi, che gli utenti svolgano attività ergoterapiche esterne inserite in appositi Progetti Specifici della Comunità compatibilmente con il progetto riabilitativo individualizzato dell'utente stesso. Per persone che spesso hanno avuto un rapporto con la realtà lavorativa carente o non equilibrato, il

ritrovare la dimensione ed il significato del lavoro è un fattore importante in vista del reinserimento sociale. Nella Comunità è presente una figura che coordina tale attività oltre a costituire una presenza educativa di riferimento in laboratorio e il tramite con il resto dell'Equipe.

## **Dimissioni**

La dimissione dalla struttura avviene per termine del programma terapeutico in accordo con l'èquipe della struttura o per interruzione volontaria o per allontanamento del soggetto in caso di agiti gravi: a seguito di tale evento, viene data comunicazione al STDP o altro servizio inviante, laddove autorizzati dall'utente anche ad altri soggetti. Alla dimissione vengono sempre restituiti tutti gli effetti personali e documenti sanitari e legali. In caso di dimissione programmata si stabiliscono inoltre le modalità di proseguimento esterno dei contatti e si consegna la relazione di dimissione, contenente informazioni relative al trattamento ricevuto, alla situazione sanitaria e le indicazioni trattamentali; la stessa viene poi recapitata anche ai servizi inviati. Anche in caso di trasferimento presso altra struttura viene consegnata all'utente la relazione di dimissione. Ogni trasferimento viene concordato con l'utente ed i servizi inviati; per gli utenti con limitazione della libertà viene inoltre concordato con l'UEPE e il Magistrato di Sorveglianza, di cui è necessaria l'autorizzazione scritta. In caso di abbandono o allontanamento imprevisto la relazione potrà essere invece richiesta dall'utente alla segreteria della Fondazione Exodus Casa Cristiano.

## **Monitoraggio Post-Care**

Al momento della dimissione viene proposto all'utente il monitoraggio post-care (accompagnamento al termine del percorso in comunità terapeutica), seguito da un operatore individuato all'interno della comunità terapeutica. Tale strumento consiste nel mantenere dei contatti con la comunità terapeutica, con diverse modalità (ad esempio contatti telefonici o visite presso la Struttura), per un periodo di tempo di sei mesi ed ha come obiettivi la raccolta di dati utili al follow-up, nonché il mantenimento di un aggancio relazionale dell'utente con la comunità nella fase di reinserimento sociale, post trattamento residenziale. L'utente può decidere se usufruire o meno di tale strumento.

## **Accesso alla documentazione**

La Fondazione Exodus ha adottato un regolamento di accesso alla documentazione amministrativa, rendendo possibile l'accesso ai documenti previo rispetto della procedura stabilita. I tempi previsti per la consegna, ove non vi siano motivi ostativi documentati comunicati entro dieci giorni dalla richiesta stessa, sono di trenta giorni. La richiesta di accesso alla documentazione deve essere formale, ovvero una richiesta scritta in carta libera all'ufficio amministrativo della Fondazione Exodus viale G. Marotta 18/20 20134 Milano. Per avere informazioni e recapitare la richiesta scritta è possibile contattare la sede Operativa Casa Cristiano della Fondazione Exodus telefonando al numero 3494051572, mezzo fax al numero 0731605111 oppure tramite mail all'indirizzo [iesi@exodus.it](mailto:iesi@exodus.it). Il richiedente deve indicare gli estremi del documento oggetto della richiesta ovvero gli elementi che ne consentono l'individuazione, specificare e, ove occorra, comprovare l'interesse connesso all'oggetto della richiesta, dimostrare la propria identità e, ove occorra, i propri poteri di rappresentanza del soggetto interessato. La richiesta deve contenere: - le generalità del richiedente e del suo delegato, complete di indirizzo e di recapito telefonico; - gli estremi del documento oggetto della richiesta, ovvero di ogni elemento

utile alla sua identificazione o reperimento; - la chiara illustrazione, se del caso corredata di adeguata documentazione, comprovante l'interesse diretto, concreto e attuale dell'avente diritto e della corrispondente situazione giuridicamente rilevante che si intende tutelare collegata al documento al quale è richiesto l'accesso; - la data e la sottoscrizione in originale. Quando la domanda di accesso alla documentazione risulta regolare e viene pertanto accolta, la Fondazione provvede a recapitare la documentazione richiesta al richiedente, senza nessun costo aggiuntivo a carico del richiedente stesso.

### **Reclami ed osservazioni**

Sia i servizi inviati che le utenti stesse ed i loro familiari possono inviare alla Fondazione Exodus un reclamo formale in relazione al percorso terapeutico dell'utente o ad altri aspetti relativi alla gestione dei servizi della Comunità. Il reclamo va segnalato tramite l'apposito modulo, che è scaricabile dal sito internet della Fondazione Exodus [www.exodus.it](http://www.exodus.it) è disponibile presso ogni comunità ed è allegato alla presente carta dei servizi. Non verranno presi in considerazione reclami ed osservazioni anonime. Reclami e osservazioni possono essere inviati, tramite l'apposito modulo:

- Scansionato via mail: [jesi@exodus.it](mailto:jesi@exodus.it)
- Via fax: 0731605111
- Per posta scrivendo a Responsabile della Comunità via Ripabianca 1 60035 Jesi An
- Per posta scrivendo a Direzione Fondazione Exodus viale Marotta 18/20 20134 Milano

La Fondazione Exodus si impegna ad inviare una risposta scritta in relazione ad ogni reclamo entro trenta giorni dal ricevimento dello stesso.

### **In allegato:**

- QUESTIONARIO SODDISFAZIONE UTENTI
- MODULO RECLAMI E OSSERVAZIONI

### **TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), anche tramite soggetti esterni, al fine di permettere l'espletamento degli adempimenti istituzionali della FONDAZIONE EXODUS ONLUS, (Titolare del trattamento dati), con sede legale in Viale Marotta 18/20 - 20134 MILANO, P.IVA. 12066380150, nella persona del legale rappresentante. Copia integrale dell'informativa per il trattamento dati personali potrà essere visionata presso le nostre sedi o a richiesta contattando il Titolare del trattamento ai seguenti contatti: Tel. 02 21015305, email: [privacy@exodus.it](mailto:privacy@exodus.it).

**JESI, marzo 2021**

### **LA FONDAZIONE EXODUS ONLUS MILANO**

**Sede JESI**

#### **FONDAZIONE EXODUS ONLUS**

Sede Legale 20134 Milano – Viale Marotta 18/20 – Tel. 02. 21 01 51 – Fax 02. 21 01 53 28

P.Iva 12066380150 – C.F. 97181590155

[www.exodus.it](http://www.exodus.it)